

Problemi e piccoli guasti, per segnalarli al Comune c'è l'Ufficio Rapporti col cittadino

Da oggi è operativo a Siracusa l'Ufficio rapporti con il cittadino, un nuovo servizio che permette di segnalare in modo dettagliato una problematica o proporre suggerimenti all'amministrazione comunale. L'Urc è inserito nell'Ufficio di gabinetto del sindaco Francesco Italia e ha sede al secondo piano di Palazzo Vermexio.

□Al servizio si può accedere con diverse modalità: attraverso il box che si trova sulla homepage del sito istituzionale (www.comune.siracusa.it) e seguendo i passaggi successivi che prevedono anche la compilazione di un form; inviando una e-mail o una Pec a: urc@comune.siracusa.it o urc@comune.siracusa.legalmail.it; contattando il personale al numero 334.1169606 o recandosi a Palazzo Vermexio il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 10 alle 12, e il martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

□Se si sceglie la modalità digitale, alla pagina <https://www.comune.siracusa.it/servizi/segnalazione-disservizi> o è possibile allegare foto e indicare, su mappa o tramite indirizzo, il luogo della segnalazione, dell'intervento o della proposta.

□«L'Urc – affermano il sindaco Francesco Italia e il capo di gabinetto Michelangelo Giansiracusa – nasce con l'intento di avvicinare sempre di più il Comune ai cittadini, prevalentemente per la soluzione di problemi che riguardano la collettività. L'intenzione è di aprire un canale diretto attraverso il quale fare arrivare segnalazioni e proposte che rischiavano di rimanere inevase perdendosi nei meandri della macchina burocratica»

La protesta degli agricoltori scoppia anche in provincia di Siracusa: corteo di trattori

La protesta degli agricoltori scoppia anche in provincia di Siracusa. Un corteo di mezzi agricoli è partito nel pomeriggio da Lentini per poi raggiungere Augusta lungo diverse arterie provinciali e stradali, opportunamente presidiate dalle forze dell'ordine.

Gli agricoltori non condividono le politiche agricole dell'Unione europea. Tra le richieste "sussidi, prezzi all'ingrosso da rivedere, no alla carne sintetica, no alle cavallette come cibo, no agli impianti fotovoltaici sui terreni produttivi", spiegano le associazioni di categoria. Alla partenza erano circa 40 i trattori in corteo, accompagnati da una sessantina di agricoltori. In serata, al presidio allestito nei pressi della ex Sicilfuel (Augusta), presenti quattro trattori e una decina di agricoltori.

La morte di Calogero Giuliana, il gip: "continuare ad indagare su possibile

omicidio”

Nel caso della morte della guardia giurata Calogero Giuliana bisogna continuare ad indagare. Il gip del Tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, non ha accolto la richiesta di archiviazione ed ha invitato a proseguire con ulteriori accertamenti, per fare piena luce sulle circostanze in cui è avvenuta la morte dell'uomo, il 4 marzo del 2017.

Per il gip, alla luce degli atti d'indagine fino ad ora espletati, sono emersi “sufficienti elementi logico-indiziari” per ritenere che la morte di Calogero Giuliana sia stata “cagionata da uno sparo esploso da mano diversa da quella della vittima”. Non un fortuito auto-ferimento, quindi, ma “un gesto omicidiario” su cui ulteriori accertamenti devono fare luce. A partire dal movente e da alcune incongruenze, come l'assenza d'impronte sull'arma dello sfortunato Giuliana. C'è poi da individuare il movente e, secondo il gip, andrebbero approfonditi eventuali collegamenti con i furti di kerosene consumati nella zona di Augusta e finiti al centro dell'inchiesta BlackGold. Le nuove indagini disposte sono ritenute dal gip “necessarie” per definire anche il ruolo dell'unico indagato.

“Sono molto contenta di questo riscontro, noi tutti lo siamo. Siamo davvero fiduciosi nell'accertamento dei fatti e nella verità che pian piano sta venendo fuori”, commenta Alessia Giuliana, figlia della vittima. “Ringraziamo molto il nostro Avvocato Alessandro Cotzia e la procura di Catania che si sta impegnando per risolvere il caso di mio padre”.

Un futuro per la Cittadella dello Sport: sopraelevazione, pattinodromo, kalistenics e...

Quale sarà il futuro della Cittadella dello Sport di Siracusa? L'impianto avveniristico pensato da Concetto Lo Bello non è stato accompagnato nei decenni scorsi da un'adeguata programmazione. Nato moderno, è invecchiato con il cambio delle epoche e gli sviluppi delle discipline. Ma ha ancora le carte in regola per essere una casa dello sport funzionale e moderna.

Esiste un masterplan, firmato dall'architetto Francesco Pappalardo, che abbozza in prima forma progettuale una visione per il futuro prossimo della Cittadella dello Sport, secondo l'amministrazione comunale. Tecnicamente si parla di rifunzionalizzazione tecnica e sociale. Una serie di interventi migliorativi, realizzabili a step ed in base alle economie disponibili. Nessuna rivoluzione, l'obiettivo è preservare quanto esistente e funzionante e semmai attuare migliorie negli spazi non più utili o utilizzabili. Una prima vista d'insieme del masterplan evidenzia una rivisitazione della cosiddetta piscina piccola, un nuovo pattinodromo in sostituzione di quello costruito per Pippo Cantarella e non più a norma, abbattimento di tribune e servizi fatiscenti per costruirne di nuove e funzionali, nuovi spazi e locali anche in sopraelevazione, due bocciodromi e uno spazio per il kalistenics.

Prima di andare in dettaglio, è bene precisare che si tratta di una prima idea appena abbozzata come forma progettuale. Se diventerà qualcosa di più concreto (studio di fattibilità tecnico-economica prima ed un progetto esecutivo dopo) è presto per dirlo. Esiste però, sottotraccia, questa volontà di ripensare alcuni spazi della Cittadella dello Sport di Siracusa.

A guardare il masterplan, la prima cosa che balza all'occhio è il nuovo pattinodromo: più grande dell'esistente, della lunghezza richiesta per essere omologato e con sottofondo in moderna e veloce resina. Per costruirlo, bisognerebbe abbattere la tribuna con spogliatoio oggi esistente a servizio del pattinodromo, ma inagibile. Il pattinodromo allungato rispetterebbe i confini con la piscina Caldarella ma andrebbe ad irrompere nell'area del Quadrifoglio: quella piccola piscina sparirebbe. Un corpo di fabbrica più leggero, con tribune prefabbricate in testa e coda e spogliatoi e locali tecnici al centro, verrebbe realizzato poco distante dall'esistente campo di tennis, nei pressi del confine sud della Cittadella. Proprio al margine, un doppio bocciodromo per competizioni mentre tra area tennis e padel si potrebbero piazzare strutture ginniche all'aperto per il kalistenics.

Altra evidente novità, un quasi raddoppio dello spazio natatorio della piscina piccola che dovrebbe essere dotata – con una spesa non esorbitante – di una copertura telescopica: all'aperto in estate, al chiuso d'inverno. Gli spogliatoi? Al confine con via Paolo Caldarella.

E che ne pensate di una Galleria dello Sport Siracusano, uno shop di articoli sportivi, una caffetteria? Per dotare la Cittadella di questi spazi, l'idea è quella di sopraelevare l'area uffici con una struttura autoportante utile proprio per quelle finalità. Magari gli uffici e le segreterie potrebbe traslocare così al primo piano, permettendo la creazione a pianterreno della Galleria (o museso) dello Sport Siracusa, caffetteria, shop di articoli sportivi ed altre utilities a servizio dello sport e delle società sportive.

Attenti ad attraversare la strada, pedoni investiti come birilli: è emergenza a Siracusa

E' emergenza pedoni a Siracusa, in aumento il numero di incidenti che vedono coinvolte persone a piedi. Sulle strisce o ai margini della strada, diventano involontari e incolpevoli "bersagli" di auto a velocità o guidatori disattenti. E' vero, anche i pedoni alle volte sono svagati e non si curano più del vecchio consiglio di guardare a destra ed a sinistra prima di attraversare. Ma poche volte, anzi pochissime volte, gli utenti deboli della strada sono anche la causa del sinistro. Ieri l'ultimo episodio, in serata. Una donna è stata investita in via Filisto poco distante dalla trafficata area commerciale Zecchino/Tisia. L'anziano alla guida dell'auto si è subito fermato ed ha prestato i primi soccorsi. La Polizia Municipale gli ha sequestrato la patente, in attesa degli sviluppi d'indagine. La donna, condotta in ospedale con ambulanza del 118, ha riportato un trauma cranico ed una prognosi di dieci giorni.

Nei giorni scorsi, era il 18 gennaio, una signora era stata invece investita in pieno giorno in corso Gelone. Stava attraversando sulle strisce pedonali. "Non l'ho vista perchè accecato dal sole", ha dichiarato agli investigatori l'uomo alla guida dell'auto che non è riuscita ad evitare l'impatto. Per la vittima è stato necessario anche un intervento di ricostruzione del piatto tibiale ed applicazione di placca con viti.

Il 10 gennaio, ancora, in via don Sturzo, un'auto pirata ha investito una donna che stava attraversando sulle strisce pedonali. E' ancora caccia alla persona alla guida, fuggita a bordo di una Yaris grigia vecchio modello subito dopo aver

lasciato la 44enne sull'asfalto. E' ancora ricoverata in Ortopedia, all'Umberto I di Siracusa. Ha riportato politraumi gravissimi, svariate e serie fratture, in primis agli arti inferiori e alla clavicola, traumi facciali con la rottura anche del setto nasale ed ha già dovuto subire due delicati interventi chirurgici, l'ultimo dei quali all'anca.

Chi è Guido Monteforte Specchi, il nuovo commissario per la costruzione dell'ospedale

Guido Monteforte Specchi è stato nominato nuovo commissario per la realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa. Attende la pubblicazione del decreto di nomina sulla Gazzetta Ufficiale per entrare nel pieno possesso dei poteri speciali conferiti dal governo, con l'obiettivo di semplificare le operazioni che devono condurre alla costruzione dell'atteso ospedale Dea di II livello.

Succede al prefetto Giusi Scaduto, primo commissario straordinario per l'opera. Ed il primo, grande compito sarà smuovere quello che – dall'opinione pubblica – viene percepito come stallo della vicenda. In effetti, il 2023 è passato senza grandi novità operative. Non che non siano successe cose, sottotraccia. La struttura commissariale ha lavorato per risolvere alcuni dei grandi ostacoli sul cammino: i ricorsi per gli espropri, il ricorso per la progettazione definitiva e direzione lavori e su tutto la nuova necessità economica con 118 milioni di euro extra da recuperare. Chi si aspettava di ritrovarsi nel 2024 con una gara d'appalto già esitata, è

rimasto deluso. La missione di Monteforte Specchi sarà adesso quella di condurre in porto tutto il lavoro propedeutico condotto sin qui, tra alti e bassi.

Ma chi è il nuovo commissario? Siracusano classe 1952, amministratore unico della Fjb Engineering, si è laureato a Pavia in ingegneria civile (indirizzo idraulico-sanitario) nel 1975. E' l'attuale presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Siracusa, incarico che aveva ricoperto a più riprese anche negli anni 90. Non solo, è componente del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e del consiglio di amministrazione dell'Agenzia Regionale Energia Ambiente. Fino al 2020 era nella Commissione Tecnica valutazione impatto ambientale del Ministero e dal 2019 è commissario della Cts VIA VAS della Regione Sicilia. Come esperto di riconosciuto valore si è occupato anche di perizie e pareri relativi a progetti di rilevanza nazionale, come il Mose di Venezia e le procedure che hanno condotto alla demolizione della Costa Concordia, dopo l'incidente all'isola del Giglio.

Lunga la lista di lavori in Sicilia ed in provincia di Siracusa: dal teatro comunale al teatro greco, passando per la Marina Militare di Augusta, la Fondazione Inda, lo Iacp e ancora incarichi e lavori per la Soprintendenza di Siracusa, Caltanissetta ed i Comuni di Siracusa, Augusta ed Avola oltre ad una serie di incarichi per diverse strutture e realizzazione private.

Un profilo di valore indiscusso, individuato per portare a compimento – forte delle competenze e delle conoscenze tecniche e burocratiche – una trafila complessa come quella relativa all'avvio della costruzione del nuovo ospedale di Siracusa.

Scia nera dalla zona industriale, sfiaccolamento in Sonatrach

Un imprevisto fuori servizio ha prodotto un vistoso sfiaccolamento dalla zona industriale. Nella tarda mattinata visibile una lunga scia nera con fiamma in torcia negli impianti Sonatrach, nei pressi di Augusta. Nella comunicazione prontamente inviata dalla società agli enti preposti si legge di “un avvenuto temporaneo malfunzionamento tecnico, immediatamente risolto ma che potrebbe ancora comportare potenziale attivazione della torcia o fumosità. Nessun rischio correlato per la popolazione”. All’origine del “malfunzionamento tecnico” la fermata non programmata del compressore principale (turbocompressore C690) dell’impianto FCCU. Allertati per i controlli del caso anche Vigili del Fuoco e Libero Consorzio comunale. Poco dopo le 13 l’episodio è rientrato, con attenuazione della fumosità e rientro in regime senza necessità di particolari interventi.

Nicita (Pd): “Risolvere il tema dell’adeguamento salariale nel polo industriale siracusano”

“Seguiamo con attenzione e preoccupazione lo stallo che si registra nel comparto metalmeccanico in provincia di Siracusa. Da diversi anni si protrae una condizione inaccettabile di

disparità nel trattamento salariale dei metalmeccanici nel polo industriale siracusano, senza giungere a una convergenza di proposte e a un superamento delle disparità tra lavoratori nonché, più in generale, sui temi della qualità e della sicurezza delle condizioni di lavoro e di salute". Lo dice il senatore Antonio Nicita (Pd), in merito alla vertenza da mesi aperta anche per l'applicazione dell'integrativo provinciale. "Come Partito Democratico – assicura – ci faremo promotori di proposte concrete che vedano investimenti significativi finanziati da RepowerEU per la riconversione energetica ed ecologica dell'area, la riqualificazione delle competenze e dei lavoratori, la valorizzazione delle aree dismesse. Ma ogni ipotesi di rilancio deve partire dalla centralità e dalla dignità del lavoro e della giusta transizione (Just Transition) energetica ed ecologica".

Orti sociali a Siracusa, assegnati con sorteggi 10 appezzamenti. A breve nuovo avviso

Sono stati assegnati oggi dopo un sorteggio, 10 orti sociali all'interno dell'area di proprietà comunale di viale Scala Greca, a Siracusa. Gli appezzamenti, ciascuno di 73 metri quadrati, erano stati liberati dai precedenti assegnatari e lo scorso novembre, dopo un sopralluogo, era stato emesso l'avviso pubblico con i criteri per l'affidamento.

Il sorteggio è avvenuto negli uffici del settore Attività produttive di via San Giovanni, alla presenza dell'assessore Edy Bandiera, del dirigente Salvatore Correnti, del

funzionario Giuseppe Barbarino e di tutti gli aventi diritto ammessi. Hanno partecipato in 18 (erano 21 le domande presentate ma 3 sono state escluse) selezionati dalla commissione esaminatrice in base ai requisiti presentati.

Il sorteggio è avvenuto abbinando ciascun lotto a uno dei richiedenti scelti. I dieci assegnatari appartengono alle seguenti categorie: 2 soggetti con disabilità, 1 nucleo familiare numeroso, 6 pensionati, 1 nucleo familiare giovane. A breve sarà pubblicato un nuovo avviso pubblico per l'assegnazione di altri appezzamenti che intanto si sono resi disponibili per cessazione dell'affidamento o per rinuncia.

Sanità in crisi, tocca al Pronto Soccorso: mancano medici, l'Asp li cerca a 40 euro/ora

E adesso tocca ai Pronto Soccorso degli ospedali di Siracusa e della provincia. Mancano i medici e l'ordinaria attività è a rischio. Dopo la crisi che ha investito i reparti di Pediatria, tocca adesso al delicato comparto di emergenza-urgenza.

C'è una "grave carenza di organico di personale medico" che riguarda il Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa, quello di Avola/Noto, quello di Lentini e quello del Muscatello di Augusta. Lo mette nero su bianco l'Asp, spiegando anche che "non è risultato possibile soddisfare attraverso le assunzioni a tempo determinato o indeterminato" quella che è la necessità per assicurare la piena attività dei delicati reparti. Le due facce del problema sono note: da una parte, non ci sono medici

ospedalieri; dall'altra gli ospedali siracusani non hanno il massimo dell'appeal. La strada che si tenta adesso di percorrere adesso è, allora, quella di un avviso pubblico per il conferimento di incarichi libero professionali. Un simile avviso è diretto anche ai medici in quiescenza, i pensionati. Gli incarichi – spiegano dall'Azienda Sanitaria Provinciale – saranno conferiti per turni di 8 ore settimanali, per un periodo massimo fino al 31 dicembre 2024. Ma se l'emergenza medici dovesse perdurare, scatterebbe una proroga sino 31 dicembre 2025. Il compenso omnicomprensivo è di 40 euro l'ora. Per i pediatri reperiti in urgenza, recentemente, attraverso incarico a ditta esterna il compenso omnicomprensivo era di 103 euro/ora.

Possono candidarsi per incarichi al Pronto Soccorso di Siracusa e degli altri ospedali della provincia in possesso di laurea in Medicina e Chirurgia; iscritti all'ordine dei medici chirurghi, iscritti ad un corso di formazione specialistica e abilitati all'esercizio della professione.

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ed inviata esclusivamente mediante pec all'indirizzo concorsi@pec.asp.sr.it. Nell'oggetto della pec dovrà essere riportata la dicitura: "Domanda di partecipazione per un incarico libero professionale ex articolo 12 comma 2 DL. n. 34 del 30.3.2023".